

FARMACIE COMUNALI DI PADOVA SPA

Bilancio di esercizio al 31/03/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	PADOVA
Codice Fiscale	03846460289
Numero Rea	341989
P.I.	03846460289
Capitale Sociale Euro	5.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Admenta Italia S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Admenta Italia
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/03/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/03/2021	31/03/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) Altre	91.158	111.370
Totale immobilizzazioni immateriali	91.158	111.370
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	180.483	122.087
2) Impianti e macchinario	57.796	49.074
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.449	0
4) Altri beni	100.340	55.552
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.225	4.129
Totale immobilizzazioni materiali	356.293	230.842
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	447.451	342.212
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	498.527	527.275
Totale rimanenze	498.527	527.275
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	147.457	155.374
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	222.579	263.655
Totale crediti verso clienti	222.579	263.655
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	427.313	139.552
Totale crediti verso controllanti	427.313	139.552
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	48.375	40.072
Totale crediti tributari	48.375	40.072
5-ter) Imposte anticipate	190.201	195.901
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.939	5.025
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.623	10.623
Totale crediti verso altri	36.562	15.648
Totale crediti	925.030	654.828
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.032.468	5.761.196
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.032.468	5.761.196
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	300	676

3) Danaro e valori in cassa	69.464	53.642
Totale disponibilità liquide	69.764	54.318
Totale attivo circolante (C)	6.673.246	7.152.991
D) RATEI E RISCONTI	15.933	15.899
TOTALE ATTIVO	7.136.630	7.511.102

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/03/2021	31/03/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	174.174	149.858
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	28.355	28.355
Totale altre riserve	28.355	28.355
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	253.167	486.335
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	5.455.696	5.664.548
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	9.480	6.450
Totale fondi per rischi e oneri (B)	9.480	6.450
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	475.739	537.217
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	348
Totale debiti verso banche (4)	0	348
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	370.433	460.259
Totale debiti verso fornitori (7)	370.433	460.259
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	492.859	433.626
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	492.859	433.626
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.259	81.354
Totale debiti tributari (12)	25.259	81.354
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.837	13.310
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	17.837	13.310
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	289.327	313.990
Totale altri debiti (14)	289.327	313.990
Totale debiti (D)	1.195.715	1.302.887

E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	7.136.630	7.511.102

CONTO ECONOMICO

	31/03/2021	31/03/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.047.118	9.329.255
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	539.578	512.050
Totale altri ricavi e proventi	539.578	512.050
Totale valore della produzione	7.586.696	9.841.305
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.945.029	6.313.402
7) Per servizi	643.401	573.439
8) Per godimento di beni di terzi	208.582	267.522
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	859.337	1.204.948
b) Oneri sociali	257.800	383.628
c) Trattamento di fine rapporto	70.771	90.082
e) Altri costi	27.000	0
Totale costi per il personale	1.214.908	1.678.658
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.047	25.699
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	73.496	75.567
Totale ammortamenti e svalutazioni	93.543	101.266
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.748	96.274
14) Oneri diversi di gestione	96.022	113.461
Totale costi della produzione	7.230.233	9.144.022
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	356.463	697.283
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllanti	55	33
Altri	75	62.183
Totale proventi diversi dai precedenti	130	62.216
Totale altri proventi finanziari	130	62.216
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	0	44.470
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	44.470
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	130	17.746
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	356.593	715.029

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	97.726	224.874
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	654
Imposte differite e anticipate	5.700	3.166
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	103.426	228.694
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	253.167	486.335

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	253.167	486.335
Imposte sul reddito	103.426	228.694
Interessi passivi/(attivi)	(130)	(17.746)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	356.463	697.283
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	80.251	96.532
Ammortamenti delle immobilizzazioni	93.543	101.266
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	173.794	197.798
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	530.257	895.081
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	28.748	96.274
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	41.076	102.479
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(89.826)	(183.849)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(34)	(7.286)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	(2.582)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(162.629)	32.590
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(182.665)	37.626
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	347.592	932.707
<i>Altre rettifiche</i>		

Interessi incassati/(pagati)	130	17.746
(Imposte sul reddito pagate)	(269.073)	(198.762)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(138.699)	(105.376)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(407.642)</i>	<i>(286.392)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(60.050)	646.315
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(194.930)	(17.440)
Disinvestimenti	3.900	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	(13.463)
Disinvestimenti	165	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	4.986.674
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	(5.761.196)
Disinvestimenti	728.728	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	537.863	(805.425)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(348)	348
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(462.019)	(370.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(462.367)	(369.652)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	15.446	(528.762)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	676	499.436
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	53.642	83.644
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	54.318	583.080
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	300	676
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	69.464	53.642
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	69.764	54.318
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Ai fini della comparabilità ed una migliore lettura dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare dalla voce Immobilizzazioni materiali alla voce dell'attivo circolante "Beni destinati alla rivendita" i saldi dell'esercizio precedente per un importo di € 155 mila. Esso si riferisce al valore netto contabile di alcuni immobili di proprietà della Società per i quali sarà perfezionata, entro il primo trimestre dell'esercizio 2021/2022, la relativa vendita. Per ulteriori informazioni vedasi quanto riportato nei successivi paragrafi "Problematiche di comparabilità e adattamento" e "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita".

Informativa sul Rendiconto finanziario

In applicazione del principio OIC 10, par. 20, la Società ha ritenuto opportuno rettificare lo schema di rendiconto finanziario considerando la movimentazione avvenuta nei saldi di cashpooling assimilabile alle disponibilità liquide. Pertanto, il relativo incremento comporta una generazione di flussi di cassa, mentre un eventuale decremento determinerebbe un flusso di cassa negativo. Di seguito viene riportato lo schema delle disponibilità liquide iniziali e finali in rettifica allo schema sopra riportato

	31/03/2021	31/03/2020
Disponibilità liquide inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	-	-
Assegni	-	-
Saldo di cash pooling	5.761.196	-
Denaro e valori in cassa	54.318	583.080
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.815.514	583.080
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	-	-
Assegni	-	-
Saldo di cash pooling	5.032.468	5.761.196
Denaro e valori in cassa	69.764	54.318
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.102.232	5.815.514
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	- 713.282	5.232.434

Per una migliore informativa sull'andamento e sull'origine dei flussi di cassa, si rimanda allo schema di Rendiconto Finanziario riportato nella Relazione sulla Gestione

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/03/2021**ATTIVITA SVOLTE**

La Società opera nel settore della distribuzione al dettaglio di prodotti farmaceutici attraverso n. 6 punti vendita.

EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

In data 1 luglio 2019 Admenta ha acquisito da Coop Lombardia Soc. Coop. E Coop Alleanza 3.0 Soc. Coop., il gruppo Pharmacoop che nel corso del 2020 è stato oggetto di fusione per incorporazione. A seguito di tale operazione Admenta Italia S.p.A. detiene il 75% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c., la società è sottoposta alla direzione e coordinamento di ADMENTA Italia S.p.A., società appartenente al gruppo multinazionale McKesson Europe AG, con sede a Stoccarda (Germania). Le azioni di McKesson Europe AG sono possedute, per circa il 78%, da McKesson Europe Holdings GmbH & Co. KGaA, società controllata indirettamente al 100% da McKesson Corporation, San Francisco, USA.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/03/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Il bilancio è redatto in unità di Euro.

Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Infatti, pur nella generale incertezza economica e dei mercati, a livello mondiale, legata alla permanenza degli effetti negativi causati dall'emergenza sanitaria legata al coronavirus, l'organo amministrativo ha verificato l'insussistenza al momento della predisposizione del presente bilancio di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro, ritenendo ragionevole come gli effetti stimati legati alla pandemia da coronavirus ragionevolmente non possano compromettere la continuità aziendale. L'emergenza sanitaria ha rappresentato un fatto senza precedenti nella storia recente, con ripercussioni, dirette e indirette, che hanno interessato tutti i settori economici, creando un contesto di incertezza che rende difficile prevedere quali saranno le evoluzioni ed i relativi effetti. Si stima, tuttavia, che l'anno in corso possa segnare l'avvio di una graduale ripresa dei volumi verso i livelli pre-crisi, a condizione che le misure di contenimento della pandemia, incluso il piano vaccinale programmato, siano rispettate e si rivelino efficaci.

E' doveroso riportare come gli Amministratori abbiano proceduto con l'effettuare un budget anche per il prossimo esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2021, in cui sono state riflesse le migliori stime possibili degli impatti derivanti dal Covid-19 seppure, allo stato attuale, non è possibile prevedere alcuna chiara evoluzione del fenomeno tutt'ora in corso.

In relazione alla gestione finanziaria e alle possibili ripercussioni di una generalizzata carenza di liquidità nel sistema si segnala che la Società, non si aspetta ricadute tali da compromettere la continuazione dell'attività in quanto:

- non ha indebitamento con istituti di credito né a breve termine né a medio lungo termine. A tal proposito si riporta come la situazione finanziaria della Società non desta particolari preoccupazioni: come già segnalato, la Società partecipa alla gestione centralizzata dei flussi di cassa del Gruppo McKesson con un saldo positivo del proprio conto corrente di cash pooling pari a circa 3,5 milioni di Euro alla data del 31

maggio 2021, rispetto a 5 milioni del 31 marzo 2021. Non si ravvisa pertanto la necessità di ricorrere a fonti di finanziamento supplementari rispetto a quelle garantite abitualmente dal Gruppo McKesson che, nel caso si rivelasse necessario, possiede una stabilità finanziaria tale da intervenire al riguardo, ampliando le linee di credito, già ad oggi garantite anche se non utilizzate;

- data la tipologia di business della Società, non viene identificato un particolare rischio di recuperabilità dei crediti;
- ha beneficiato di una serie di azioni volte al contenimento dei costi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riduzioni temporanee dei canoni di affitto, riduzione dei costi legati a consulenze, attività marketing, manutenzioni e smaltimento ferie del personale;
- è rientrata tra le attività consentite di cui all'Allegato 1 del DPCM del 22 marzo 2020 ed ha pertanto continuato ad operare durante tutti i mesi dell'esercizio precedente e di quello in corso.

Come riportato in dettaglio nella Relazione sulla gestione, a cui si rimanda, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati conseguiti in termini di fatturato nei primi due mesi del nuovo esercizio sociale (aprile e maggio 2021) registrano un incremento pari al 9,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e presentano un andamento migliore rispetto a quanto ipotizzato nel sopra citato Budget, i cui sfidanti obiettivi prefissati sono considerati come raggiungibili da parte degli Amministratori.

Stato di emergenza sanitaria da Covid 19

Indubbiamente l'accadimento più rilevante che ha caratterizzato l'esercizio è stata la situazione di emergenza sanitaria Covid-19 venutasi a creare dal febbraio dello scorso anno che ha comportato i disagi che ormai tutti ben conoscono. Tale situazione ha ovviamente influenzato negativamente la generalità delle imprese ma ha anche dato modo di testare le ottime capacità di resilienza di personale ed organizzazione in genere, che hanno permesso di limitare i danni e rimanere assolutamente fiduciosi in merito al raggiungimento, come detto, degli sfidanti obiettivi in termini di crescita previsti per il prossimo futuro.

Nel corso dell'esercizio si è ovviamente cercato di cogliere differenti "aiuti" e opportunità offerti dalla normativa specificamente emanata al riguardo.

Più in particolare, si riportano nel seguito alcune considerazioni ed informazioni specifiche sulle aree di bilancio potenzialmente impattate dal Covid-19; le specifiche aree tematiche individuate sono di seguito riepilogate:

- si è usufruito dell'esonero del versamento del saldo e della prima rata di acconto IRAP 2020 per un importo complessivo pari ad € 21.261;
- si è beneficiato del Credito sanificazione e dpi di cui all'art. 125 D.L. 34/2020 pari ad € 1.439;
- si è beneficiato del Credito di imposta sulle locazioni di cui all'art. 28 bis D.L. 34/2020 pari ad € 6.562.

Si riporta inoltre come la Società non abbia fatto ricorso della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per l'emergenza Covid-19, così come previsto dal D.L.N. del 18 marzo 2020 e come non vi siano state modifiche nell'ammontare o nelle condizioni di pagamento dei debiti, né violazioni di clausole contrattuali connesse all'attuale pandemia da Covid-19, ad eccezione della rinegoziazione legata ad alcuni contratti di

affitto passivi relativi farmacie studi medici con riferimento a riduzioni temporanee di canoni di locazione per un importo complessivo di €3.515.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Per una maggiore chiarezza espositiva la Società ha proceduto a riclassificare all'interno dello stato patrimoniale relativo all'esercizio chiuso al 31.03.2020, quanto segue:

"Altri debiti" voce D 14) Stato Patrimoniale: sono stati riclassificati in questa voce di bilancio gli anticipi ricevuti dal Sistema Sanitario Nazionale ("SSN") relativi alla vendita di medicinali per un ammontare complessivamente pari a Euro 104 migliaia; tale ammontare era in precedenza riclassificato a riduzione della voce "Crediti verso clienti" C-II-1).

Per completezza di informazione si riporta di seguito la riclassifica rispetto ai dati approvati nell'esercizio precedente:

Voce di bilancio	Bilancio 31.03.2020	Riclassifica	Bilancio 31.03.2020 ai fini comparativi
D 14) Altri debiti			
Esigibili entro l'esercizio successivo	209.566	104.424	313.990
Totale Altri debiti	209.566	104.424	313.990
C-II 1) Crediti verso clienti			
Esigibili entro l'esercizio successivo	159.231	104.424	263.655
Totale Crediti verso clienti	159.231	104.424	263.655

In aggiunta a quanto sopra, si riporta come tra gli eventi accorsi nell'esercizio in chiusura al 31 marzo 2021 la Società in data 29 gennaio 2021 abbia proceduto con la stipula di un contratto preliminare di cessione di alcuni immobili di proprietà. La Società ha quindi proceduto alla data di chiusura del presente bilancio, a riclassificare il valore netto contabile di tali immobili dall'attivo immobilizzato all'attivo circolante nell'apposita voce "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita" per un importo pari a circa Euro 147 migliaia. Ai fini di una maggiore comparabilità, è stato riclassificato il valore netto contabile di tali immobili nell'attivo circolante pari ad Euro 155 migliaia anche nel bilancio comparativo chiuso al 31 marzo 2020. L'atto di cessione è previsto entro il primo trimestre dell'anno fiscale 2022.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

I dati non risultano direttamente comparabili in quanto l'esercizio chiuso al 31/03/2020 è un esercizio di 15 mesi, rispetto all'esercizio chiuso al 31/03/2021 di 12 mesi.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile al valore di conferimento e acquisizione avvenuto in occasione della costituzione della società. È stato ammortizzato in quote costanti nel periodo di utilizzazione di 10 anni e risulta già del tutto ammortizzato.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di

fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Macchinari e attrezzature: 15%

Arredamenti: 15%

Impianto di allarme: 30%

Impianti di telecomunicazione: 25%

Mobili e macchine d'ufficio: 12%

Macchine elettroniche: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, per le farmacie aziendali, data l'assenza di strumenti informatici atti al calcolo del costo medio per farmacia, si è adottato il criterio di abbattere il valore dell'inventario, calcolato con gli ultimi prezzi di vendita al pubblico, di una percentuale media di ricarico. In particolare, la valorizzazione delle rimanenze di prodotti in giacenza presso le farmacie è avvenuta mediante l'applicazione, nell'ambito di ciascuna categoria merceologica omogenea, della percentuale di sconto media sull'ultimo prezzo di vendita al pubblico, al netto dell'IVA.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Non vi sono casi in cui debba essere applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultino irrilevanti con riferimento ai crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei crediti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze

temporanee deducibili applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Nel procedere all'iscrizione delle imposte anticipate, gli Amministratori hanno proceduto con la verifica della loro recuperabilità sulla base degli imponibili fiscali futuri attesi nei prossimi esercizi.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

I crediti verso la società che amministra la tesoreria di gruppo, non potendo essere classificati tra le disponibilità liquide per la natura della controparte, sono iscritti in tale specifica voce dell'attivo circolante, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14. L'accordo che regola la gestione della tesoreria accentrata presenta condizioni contrattuali equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di

chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale in quanto non sono soggetti ai criteri previsti per l'applicazione del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultano irrilevanti con riferimento ai debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei debiti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti sono stati rilevati pertanto al valore nominale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Consolidato fiscale

La Società ha aderito all'istituto del Consolidato Fiscale, di cui agli Art. 117 e ss. del TUIR, in qualità di consolidata. Il contratto, attualmente valido per il triennio 2020-2022 è stato stipulato congiuntamente con la controllante Admenta Italia S.p.A. (che agisce in qualità di consolidante) e ad integrazione di quelli già esistenti con le altre società soggette al comune controllo delle controllanti.

La Società inoltre aderisce al processo di liquidazione IVA di Gruppo (Gruppo McKesson/ADMENTA in Italia).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 91.158 (€ 111.370 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.416.127	228.743	3.644.870
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.416.127	117.373	3.533.500
Valore di bilancio	0	111.370	111.370
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	165	165
Ammortamento dell'esercizio	0	20.047	20.047
Totale variazioni	0	-20.212	-20.212
Valore di fine esercizio			
Costo	3.416.127	227.632	3.643.759
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.416.127	136.474	3.552.601
Valore di bilancio	0	91.158	91.158

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 356.293 (€ 230.842 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	316.501	182.437	25.885	569.025	4.129	1.097.977
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	194.414	133.363	25.885	513.473	0	867.135
Valore di bilancio	122.087	49.074	0	55.552	4.129	230.842
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	67.327	23.702	8.764	84.919	10.225	194.937
Riclassifiche (del valore di bilancio)	7.918	0	0	4.129	-4.129	7.918
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.773	0	0	2.135	0	3.908
Ammortamento dell'esercizio	15.076	14.980	1.315	42.125	0	73.496
Totale variazioni	58.396	8.722	7.449	44.788	6.096	125.451
Valore di fine esercizio						
Costo	271.927	179.013	31.178	576.187	10.225	1.068.530
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	91.444	121.217	23.729	475.847	0	712.237
Valore di bilancio	180.483	57.796	7.449	100.340	10.225	356.293

Come meglio dettagliato nella relazione sulla gestione al presente bilancio e nel precedente paragrafo "Problematiche di comparabilità e adattamento", si riporta come alla data del 31 marzo 2021 si sia proceduto alla riclassifica nella voce dell'attivo circolante "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita" dalla voce "Immobilizzazioni materiali" di un importo pari a circa € 147 mila relativo ad un immobile di proprietà che sarà venduto entro il primo trimestre dell'esercizio 2021/2022. Ai fini di maggiore comparabilità con il bilancio del precedente esercizio, tale riclassifica è stata effettuata anche al 31 marzo 2020 per un valore netto contabile di € 155 mila riclassificato, in particolare, dalla voce "Terreni e Fabbricati" alla voce "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita" (pertanto il saldo iniziale al 1 aprile 2021 della tabella soprariportata risulta esposto al netto di tale riclassifica).

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 498.527 (€ 527.275 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	527.275	-28.748	498.527
Totale rimanenze	527.275	-28.748	498.527

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 147.457 (€ 155.374 nel precedente esercizio).

Come già richiamato nel precedente paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali tale voce rappresenta il valore contabile degli immobili che saranno venduti entro il primo trimestre dell'esercizio 2021/2022. Per esigenze di comparabilità è stata effettuata anche la riclassifica dei saldi dell'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	155.374	-7.917	147.457

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 925.030 (€ 654.828 nel precedente esercizio).

I crediti verso clienti sono iscritti al netto di un fondo svalutazione di € 15.418 (invariato rispetto al precedente esercizio).

I crediti verso controllante si riferiscono a crediti per servizi forniti alla controllante. Si ricorda inoltre che tale saldo comprende anche il credito maturato per imposte IRES per € 109 mila trasferite al consolidato fiscale in quanto la Società è inclusa nella procedura di consolidamento IRES ed il saldo IVA del mese di marzo 2021 per € 20,5 mila in quanto la Società partecipa alla liquidazione IVA di gruppo. L'incremento degli stessi rispetto all'esercizio precedente

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	237.997	0	237.997	15.418	222.579
Verso controllanti	427.313	0	427.313	0	427.313
Crediti tributari	48.375	0	48.375		48.375
Imposte anticipate			190.201		190.201
Verso altri	25.939	10.623	36.562	0	36.562
Totale	739.624	10.623	940.448	15.418	925.030

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	263.655	-41.076	222.579	222.579	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	139.552	287.761	427.313	427.313	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	40.072	8.303	48.375	48.375	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	195.901	-5.700	190.201		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.648	20.914	36.562	25.939	10.623
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	654.828	270.202	925.030	724.206	10.623

Per maggiori informazioni relative al saldo comparativo al 31 marzo 2020 dei Crediti verso clienti, si rimanda a quanto ampiamente dettagliato nel precedente paragrafo "Problematiche di comparabilità e adattamento".

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	222.579	222.579
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	427.313	427.313
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	48.375	48.375
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	190.201	190.201
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	36.562	36.562
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	925.030	925.030

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.032.468 (€ 5.761.196 nel precedente esercizio).

Nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della Tesoreria", è stato iscritto il saldo positivo di cash pooling verso la capogruppo Admenta Italia S.p.A., come previsto dall'art. 2423-ter, comma 3 del Codice Civile.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.761.196	-728.728	5.032.468
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.761.196	-728.728	5.032.468

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 69.764 (€ 54.318 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	676	-376	300
Denaro e altri valori in cassa	53.642	15.822	69.464
Totale disponibilità liquide	54.318	15.446	69.764

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 15.933 (€ 15.899 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	15.899	34	15.933
Totale ratei e risconti attivi	15.899	34	15.933

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.455.696 (€ 5.664.548 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione avvenuta durante l'esercizio nelle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	5.000.000	0	0	0
Riserva legale	149.858	0	0	24.316
Altre riserve				
Riserva straordinaria	28.355	0	0	0
Totale altre riserve	28.355	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	486.335	462.019	0	0
Totale Patrimonio netto	5.664.548	462.019	0	24.316

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		5.000.000
Riserva legale	0	0		174.174

Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		28.355
Totale altre riserve	0	0		28.355
Utile (perdita) dell'esercizio	24.316	0	253.167	253.167
Totale Patrimonio netto	24.316	0	253.167	5.455.696

Nel corso del presente esercizio la Società ha proceduto con la distribuzione di dividendi agli azionisti per complessivi € 462.018, come previsto dalla delibera assembleare del 18/09/2020 relativi al risultato dell'esercizio 2020.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	5.000.000	0	0	0
Riserva legale	130.360	0	0	19.498
Altre riserve				
Riserva straordinaria	27.906	0	0	449
Totale altre riserve	27.906	0	0	449
Utile (perdita) dell'esercizio	389.947	370.000	0	0
Totale Patrimonio netto	5.548.213	370.000	0	19.947

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		5.000.000
Riserva legale	0	0		149.858
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		28.355
Totale altre riserve	0	0		28.355
Utile (perdita) dell'esercizio	19.947	0	486.335	486.335
Totale Patrimonio netto	19.947	0	486.335	5.664.548

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	5.000.000			0	0	0

Riserva legale	174.174	B	0	0	0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	28.355	A,B,C	28.355	0	0
Totale altre riserve	28.355		28.355	0	0
Totale	5.202.529		28.355	0	0
Residua quota distribuibile			28.355		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro					

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 9.480 (€ 6.450 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.450	6.450
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	9.480	9.480
Utilizzo nell'esercizio	6.450	6.450
Totale variazioni	3.030	3.030
Valore di fine esercizio	9.480	9.480

Il saldo si riferisce interamente al fondo per manifestazioni a premio derivante dagli sconti maturati, e non ancora erogati, dalla clientela a fronte dell'operazione a premio legata al meccanismo di "fidelity card".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 475.739 (€ 537.217 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	537.217

Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	70.771
Utilizzo nell'esercizio	61.478
Altre variazioni	-70.771
Totale variazioni	-61.478
Valore di fine esercizio	475.739

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.195.715 (€ 1.302.887 nel precedente esercizio).

I debiti verso "imprese sottoposte al controllo delle controllanti" riguardano principalmente i debiti per le forniture di merce nei confronti della società del gruppo Admenta, Farmalvarion S.r.l. Le altre società del gruppo sono tutte soggette al controllo di Admenta Italia S.p.A..

Gli altri debiti si riferiscono quasi interamente a debiti verso dipendenti e sono costituiti principalmente dal premio legato al sistema di incentivazione per i dipendenti delle farmacie, nonché dai debiti per ferie maturate ma non ancora godute fine esercizio. In tale voce è incluso anche il debito verso il Servizio Sanitario Nazionale per € 98 mila derivante da anticipi ricevuti sulle vendite di medicinali; per esigenze di comparabilità, come già descritto nel precedente paragrafo "Problematiche di comparabilità e adattamento", è stato riclassificato in tale voce l'importo di € 104 mila relativo all'esercizio precedente e precedentemente riportato, come detto, nella voce crediti verso clienti.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	348	-348	0
Debiti verso fornitori	460.259	-89.826	370.433
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	433.626	59.233	492.859
Debiti tributari	81.354	-56.095	25.259
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.310	4.527	17.837
Altri debiti	313.990	-24.663	289.327
Totale	1.302.887	-107.172	1.195.715

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	348	-348	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	460.259	-89.826	370.433	370.433	0	0
Debiti verso	433.626	59.233	492.859	492.859	0	0

imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	81.354	-56.095	25.259	25.259	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.310	4.527	17.837	17.837	0	0
Altri debiti	313.990	-24.663	289.327	289.327	0	0
Totale debiti	1.302.887	-107.172	1.195.715	1.195.715	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Debiti verso fornitori	370.433	370.433
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	492.859	492.859
Debiti tributari	25.259	25.259
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.837	17.837
Altri debiti	289.327	289.327
Debiti	1.195.715	1.195.715

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	370.433	370.433
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	492.859	492.859
Debiti tributari	25.259	25.259
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.837	17.837
Altri debiti	289.327	289.327
Totale debiti	1.195.715	1.195.715

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Vendita merce	7.047.118
Total e		7.047.118

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'esercizio precedente ammontano ad € 7.584.576 interamente conseguiti in Italia

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	7.047.118
Total e		7.047.118

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 539.578 (€ 512.050 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Contributi contrattuali	245.896	99.385	345.281
Altri ricavi e proventi	266.154	-71.857	194.297
Totale altri	512.050	27.528	539.578
Totale altri ricavi e proventi	512.050	27.528	539.578

Contributi in conto esercizio

Come riportato nel paragrafo dedicato alla emergenza sanitaria Covid-19, a cui si fa riferimento per i dettagli, la Società ha usufruito di alcuni contributi in conto esercizio conseguenti ai benefici disposti per far fronte all'emergenza Covid-19, che sono stati imputati tra la voce Altri ricavi di esercizio, derivanti dal credito di imposta per locazioni immobili ad uso non abitativo (Art. 28 del Decreto Rilancio n. 34/2020) per € 6.562 e credito per spese di sanificazioni (art. 125 del Decreto Rilancio n. 34/2020) per € 1.439.

Nella voce altri ricavi e proventi sono stati iscritti anche € 2.000 derivanti dal credito di imposta spettante per l'acquisizione di Registratori di cassa telematici (art. 3 c6-quinquies D.Lgs. n. 127/2015).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 643.401 (€ 573.439 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	39.409	-12.832	26.577
Gas	6.231	2.559	8.790
Acqua	658	2.192	2.850
Spese di manutenzione e riparazione	45.793	-10.424	35.369
Compensi agli amministratori	73.640	-3.560	70.080
Compensi a sindaci e revisori	33.984	-10.314	23.670
Pubblicità	1.205	-1.205	0
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	104.388	142.702	247.090
Spese telefoniche	27.528	-7.351	20.177
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	16.163	-13.273	2.890
Assicurazioni	11.735	-3.763	7.972
Spese di rappresentanza	50	-37	13
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	3.883	-3.273	610
Altri	208.772	-11.459	197.313
Totale	573.439	69.962	643.401

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 208.582 (€ 267.522 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	261.017	-55.452	205.565
Altri	6.505	-3.488	3.017
Totale	267.522	-58.940	208.582

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 96.022 (€ 113.461 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	3.814	0	3.814

Sopravvenienze e insussistenze passive	32.609	-13.367	19.242
Altri oneri di gestione	77.038	-4.072	72.966
Totale	113.461	-17.439	96.022

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte anticipate
IRES	79.811	-4.903
IRAP	17.915	-797
Totale	97.726	-5.700

Il seguente prospetto, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riporta le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita'

	31/03/2021		31/03/2020	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate				-
F. rischi	-			-
Totale imposte anticipate	-			-
Storni accantonamenti esercizi precedenti		-		-

Avviamento	20.022	5.586		-
Fidelity				
F. rischi ed oneri	475	114	11.346	3.166
Totale storni esercizi precedenti	475	5.700	11.346	3.166
Totale		-		-
		5.700		3.166

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	7
Impiegati	19
Totale Dipendenti	26

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	70.080	16.170

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte

nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie	500.000	10	0	0	500.000	10
Totale		500.000	10	0	0	500.000	10

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si riporta quanto segue:

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

Fidejussioni

La società ha fidejussioni in essere per € 49.784 per affitto locali.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

	Parte correlata	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali
	Admenta Italia S.p.A.	427.313	5.032.467	0
	AFM S.p.A.	0	0	11.679
	Farmalvario S.r.l.	0	0	477.970
	Farmacie Pratesi Pratoforma S.p.A.	0	0	1.652
	AFM Cremona S.p.A.	0	0	1.609

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari
	429.913	0	292.410	55
	716	0	12.628	0
	0	4.300.377	0	0
	0	0	1.652	0
	0	0	1.609	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi i cui rischi e benefici possono avere un impatto sulla situazione economico patrimoniale della società ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

In relazione all'emergenza sanitaria è in corso di approvazione da parte della Regione l'introduzione del servizio di vaccinazione in farmacia, intervento che porterà ad incrementare l'impatto positivo sull'andamento economico generale portato da un numero sempre maggiore di persone vaccinate. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo alla "Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione" e nella Relazione sulla Gestione.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	McKesson Europe AG	Admenta Italia S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Germania	Bologna
Codice fiscale (per imprese italiane)		02009051208
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Sede Legale	Sede Legale

Si ricorda che la società controllante Admenta Italia S.p.A., in tema di bilancio consolidato, si avvale della deroga prevista dai commi 3 e 4 art. 27 del D. Lgs. 127/91 in quanto il bilancio consolidato è stato redatto dalla controllante ultima europea McKesson Europe AG.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale di Admenta Italia S.p.A.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Admenta Italia S.p.A. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
--	------------------	----------------------

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2020	31/03/2019
B) Immobilizzazioni	164.312.182	120.467.000
C) Attivo circolante	128.225.105	134.070.795
D) Ratei e risconti attivi	185.366	188.781
Totale attivo	292.722.653	254.726.576
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	85.338.500	85.338.500
Riserve	76.107.348	1.683.041
Utile (perdita) dell'esercizio	10.545.996	74.416.496
Totale patrimonio netto	171.991.844	161.438.037
B) Fondi per rischi e oneri	111.138	466.077
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	154.487	169.723
D) Debiti	120.465.184	92.652.739
Totale passivo	292.722.653	254.726.576

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2020	31/03/2019
A) Valore della produzione	27.382.552	24.925.672
B) Costi della produzione	32.313.359	27.522.234
C) Proventi e oneri finanziari	16.640.902	76.785.615
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-2.097.676	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-933.577	-227.443
Utile (perdita) dell'esercizio	10.545.996	74.416.496

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L. 124/2017, non si procede ad indicare i benefici ottenuti nell'ambito delle misure di contenimento degli effetti da Covid-19 a sostegno delle imprese in quanto sono stati erogati in virtù di disposizioni aventi carattere generale e si ritiene non rientrino nell'ambito di applicazione della normativa in questione. Tali effetti sono ad ogni modo riepilogati nelle relative note esplicative al bilancio d'esercizio.

Con particolare riferimento a tali benefici ricevuti a vario titolo dalla Società a seguito della pandemia, si conferma che a livello di Gruppo Admenta Italia è stata rispettata la soglia fissata dal Temporary Framework in materia di aiuti di stato emanato dalla Commissione UE di € 1.800 migliaia.

Escludendo pertanto quanto sopra riportato, durante l'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 la Società non ha ricevuto erogazioni da parte della Pubblica Amministrazione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

€ 12.658 alla riserva legale

€ 240.500 a dividendi per un dividendo unitario di € 0,481

€ 9 alla riserva straordinaria.

Per l'Organo Amministrativo

Sig. Domenico Laporta



Dichiarazione di conformità

La sottoscritta Simona Vignudelli, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.